

Repertorio n.80269

Raccolta n.28878

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto del mese di maggio, alle ore sedici e minuti trenta.

In Montebelluna (TV), Via Schiavonesca Priula n. 86, a richiesta.

Innanzi a me, dottor Paolo Talice, Notaio in Treviso, iscritto presso il Collegio Notarile di Treviso, è personalmente comparso il signor:

FIGHERA Marco, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 27 agosto 1963, domiciliato per la carica ove appresso indicato, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società:

"ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL", in sigla "A.T.S. S.R.L.", con sede in Montebelluna (TV), Via Schiavonesca Priula n. 86, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro Imprese di Treviso: 04163490263, numero R.E.A. 328089, capitale sociale di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) interamente versato.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dà atto, nella suddetta qualità, che trovasi riunita, in questa sede, ora e luogo l'assemblea dei soci della società predetta, assemblea di cui assume la presidenza, a' sensi del vigente statuto sociale.

E invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Il presidente, constatato:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata come previsto dall'art. 12.3 dello statuto sociale;
- che l'assemblea fissata in prima convocazione per il giorno 16 (sedici) del mese di maggio presso questa sede alle ore 12,00 (dodici e minuti zero), è andata deserta;
- che sono presenti in proprio o per deleghe ritenute valide dal presidente e che resteranno conservate agli atti della società n. quaranta soci portatori complessivamente del 71,14% del capitale sociale, come risulta dal Foglio Presenze consegnatomi dal presidente, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per espressa dispensa datamene dal comparente;
- che del consiglio di amministrazione, oltre a sé medesimo, presidente, sono presenti Christian Schiavon e Mariano Girardi, consiglieri;
- che è intervenuto per l'organo di controllo collegiale (collegio sindacale) Fabrizio Nardin, presidente, e BONZIO Alessandro, membro effettivo, assente giustificato l'altro membro effettivo FOGALE Leopoldo;
- che ai sensi dell'art. 28.3 del vigente statuto è stato comunicato all'Autorità d'Ambito l'ordine del giorno della presente assemblea in data 10 maggio 2013;

dichiaro

per averla verificata, la regolare costituzione in seconda convocazione, della presente assemblea, riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Aumento del Capitale Sociale a titolo gratuito da Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila) e relativa modi-

**REGISTRATO
A TREVISO**

In Via Telematica

Il 30.5.2013

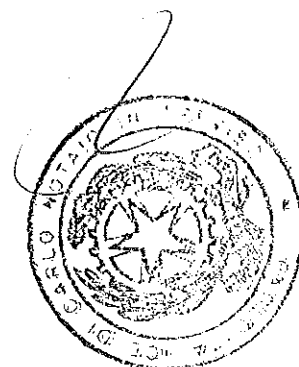
ALN..... 60664.11

Complessivi €..... 324.00

Iscritto al registro delle

Imprese di..... TREVISO

Il 4.6.2013



fica dello statuto.

2. Adeguamento dello statuto sociale: alla L. 296/2006 in relazione al numero massimo di componenti del Consiglio di amministrazione conseguente all'aumento di cui al precedente punto 1; - al Dlgs. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti; - alla Legge n. 35/2012 di conversione del D.L. 5/2012 in materia di organo di controllo; - alle disposizioni della legge n. 120 del 12 luglio 2011 e relative norme regolamentari attuative, con particolare riferimento al D.P.R. 251/2012.

[... omissis...]

Il presidente dichiara di aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti.

Dichiarata aperta l'assemblea, il presidente, procedendo alla trattazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno, propone all'Assemblea di adottare le seguenti delibere:

"A) di aumentare il capitale sociale da Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), quindi per Euro 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila/00) imputando tale somma, a titolo di aumento gratuito, mediante prelievo dalla posta contabile disponibile denominata "Riserva straordinaria", posta che per pari importo verrebbe corrispondentemente ridotta,

indicando, all'articolo 7.1 del vigente statuto sociale, in Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) l'ammontare del capitale sociale sociale, il tutto secondo quanto risultante dalla versione aggiornata dello statuto sociale, della quale in seguito."

Il Presidente precisa, d'un lato che detto aumento sarebbe attribuito interamente ai soci in proporzione alle quote dagli stesse detenute nella società; dall'altro dichiara che il capitale predetto risulta interamente sottoscritto e versato e nulla osta, perciò, alla adozione della proposta di cui sopra.

"B) Subordinatamente all'efficacia della delibera di cui alla precedente lettera A), di stabilire, nel rispetto del combinato disposto dell'articolo 729 della Legge 296/2006 e del D.P.C.M. 26 giugno 2007, ora sostituito dalla Legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012, in 5 (cinque) il numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione della società, modificando l'articolo 16.1 del vigente statuto sociale, ed introducendo, sempre al fine dell'adeguamento suddetto, un nuovo comma rubricato con il numero "16.1 bis", il tutto secondo quanto risultante dalla sua versione aggiornata, della quale in seguito.";

"C) Di adeguare il vigente statuto sociale al Dlgs. 39/2010 in materia di revisione legale dei conti nonché alla Legge n. 35/2012 di conversione del D.L. 5/2012 recante le disposizioni in materia di organo di controllo, prevedendo che la funzione di controllo continui ad essere esercitata da un organo di controllo collegiale, ma con possibilità di affidare la sola funzione di revisione legale dei conti ad un Revisore, modificando l'articolo 22 del vigente statuto sociale (che verrà rubricato "**Organo di controllo - Revisione legale dei conti**") e rimuovendo dagli altri articoli le parole "Sindaci" o "Collegio Sindacale", sostituendole con la parola "organo di controllo", il tutto secondo quanto risultante dalla versione aggiornata dello statuto sociale, della quale in seguito."

"D) Prendendo atto dell'entrata in vigore sia della Legge n. 120/2011, "recante disposizioni concernenti l'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati, che del D.P.R. 251/2012, contenente il "Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 2359, commi primo e secondo, del codice civile, non quotate in mercati regolamentati, in attuazione dell'articolo 3, comma 2, della Legge 12 luglio 2011, n. 120", di introdurre all'interno del vigente statuto sociale, in ottemperanza a quanto sopra previsto dalle fonti sopra citate, un nuovo comma rubricato con il numero "16.1 ter" ed un nuovo articolo rubricato con il numero "22 bis", il tutto quanto risultante dalla nuova versione dello statuto, della quale in seguito."

Al termine della discussione il Presidente dichiara aperta la votazione, all'esito della quale dichiara che l'assemblea, con il voto favorevole manifestato da n. trentotto soci, rappresentanti il 67,81% del capitale sociale, con il voto contrario di nessun socio e con l'astensione dei Comuni di Arcade e Carbonera, quanto alla delibera sub A); con il voto favorevole manifestato da n. trentuno soci, rappresentanti il 58,38% del capitale sociale, con il voto contrario dei comuni di Loria, Spresiano e Monfumo e con l'astensione dei Comuni di Arcade, Possagno, Carbonera, Quero, Vas e Alano di Piave, quanto alla delibera sub B); con il voto favorevole manifestato da n. trentasei soci, rappresentanti il 65,68% del capitale sociale, con il voto contrario di nessun socio e con l'astensione dei Comuni di Carbonera, Quero, Vas e Alano di Piave, quanto alla delibera sub C); con il voto favorevole manifestato da n. trentotto soci, rappresentanti il 67,81% del capitale sociale, con il voto contrario di nessun socio e con l'astensione dei Comuni di Arcade e Carbonera, quanto alla delibera sub D); ai sensi dell'articolo 15.2 dello statuto sociale

ha deliberato

quanto segue:

* Di adottare, qui integralmente richiamandole senza modificazioni, le delibere sopra formulate dal presidente e contrassegnate rispettivamente dalle lettere A), B), C) e D). Il Presidente mi consegna la versione aggiornata dello Statuto Sociale, coordinata con le modifiche deliberate, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa dispensa datamene dal Comparente.

Il presidente constata e dà atto che, al momento dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso della delibera di cui alla precedente lettera A), il capitale sociale della società, pari ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) interamente versati, sarà suddiviso fra i suoi soci secondo quanto riportato nel prospetto che si allega al verbale della presente seduta assembleare sotto la lettera "C" affinché ne formi parte integrante e sostanziale, omissane la lettura per espressa datamene dal comparente.

Null'altro essendovi da deliberare sugli argomenti sopra trattati e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente, avvertendo gli intervenuti che la seduta assembleare proseguirà per la discussione dei restanti punti posti all'ordine del giorno senza l'assistenza di me Notaio, dichiara conclusa la trattazione dei primi due punti all'ordine del giorno alle ore diciassette e minuti



quattordici.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente, il quale da me interpellato l'ha in tutto confermato.

Scritto parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e parte a mano da me Notaio, quest'atto occupa pagine tre e quanto è nella presente di un foglio, e viene sottoposto da me Notaio per la sottoscrizione alle ore diciassette e minuti cinquantacinque.

F.to Marco Fighera

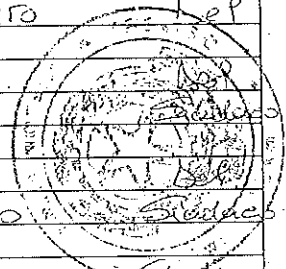
" Paolo Talice

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.
FOGLIO PRESENZE

ALLEGATO "A"
 Repertorio N. 8269
 Raccolta N. 2878

ASSEMBLEA ORDINARIA IN DATA 28/05/2013

N°	COMUNI	QUOTA	QUOTA	PRESENZA
		Percentuale	Nominale	
1	ALANO DI PIAVE	1,24%	12.359,99	BOGANA SERAFNELLA Sindaco
2	ALTIVOLE	1,61%	16.090,30	RIZZOTTO SILVIA Sindaco
3	ARCADE	1,31%	13.102,93	PRESTI DOMENICO Sindaco
4	ASOLO	1,77%	17.742,19	BAGGIO MARGHERITA Dep.
5	BORSO DEL GRAPPA	1,48%	14.768,17	DALL'AGNOL FLAVIO DOMENICO Dep.
6	BREDA DI PIAVE	1,63%	16.342,05	NO
7	CAERANO DI SAN MARCO	1,71%	17.098,37	GIUOTTO DANIELE Dep.
8	CARBONERA	2,02%	20.191,58	SPONCHIATO PAOLO Dep.
9	CASTELCUCCO	1,14%	11.355,28	TORRESAN ADRIANO Sindaco
10	CASTELFRANCO VENETO	4,43%	44.342,42	FILIPPETTO ROBERTO Dep.
11	CASTELLO DI GODEGO	1,63%	16.340,94	FELTRIN RUGGERO Dep.
12	CAVASO DEL TOMBA	1,23%	12.250,83	
13	CISON DI VALMARINO	1,21%	12.114,94	
14	CORNUDA	1,57%	15.653,68	GALLINA ENRICO Dep.
15	CRESPANNO DEL GRAPPA	1,41%	14.092,05	
16	CROCETTA DEL MONTELLO	1,56%	15.630,30	MARZOCATO EUGENIO Sindaco
17	FARRA DI SOLIGO	1,81%	18.061,86	CASAGRANDE PAOLO Dep.
18	FOLLINA	1,33%	13.332,39	
19	FORTE	1,54%	15.374,11	TONDI MASSIMO Sindaco
20	GIAVERA DEL MONTELLO	1,41%	14.080,91	GOTTARDO FAUSTO Sindaco
21	ISTRANA	1,79%	17.918,18	
22	LORIA	1,79%	17.919,29	VENDRASCO ROBERTO Sindaco
23	MASER	1,47%	14.669,03	DE ZEN DANIELE Sindaco
24	MASERADA SUL PIAVE	1,77%	17.708,77	CARTISANO TIER PAOLO Dep.
25	MIANE	1,31%	13.076,20	
26	MONFUMO	1,09%	10.861,84	FURLANETTO MAURO Sindaco
27	MONTEBELLUNA	3,99%	39.946,99	BORDIN ADALBERTO Dep.
28	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	1,22%	12.197,36	
29	MUSSOLENTE	1,67%	16.692,93	CHEHELLO MAURIZIO Sindaco
30	NERVESA DELLA BATTAGLIA	1,67%	16.681,79	NO
31	PADERNO DEL GRAPPA	1,15%	11.501,20	KORSIN GINO Dep.
32	PAESE	2,98%	29.774,80	PIETROBON FRANCESCO Sindaco
33	PEDEROBBA	1,71%	17.136,24	BARATTO RAFFAELE Sindaco
34	PIEVE DI SOLIGO	2,12%	21.159,53	LUCCETTA GINO Dep.
35	PONZANO VENETO	2,02%	20.168,21	PIZZOLON BONAVENTURA Dep.
36	POSSAGNO	1,15%	11.531,27	FAVERO VALERIO Dep.
37	POVEGLIANO	1,38%	13.848,11	TONON ALEDO Dep.
38	QUERO	1,18%	11.846,50	MARZOCATO GERMANO Dep.
39	REFRONTOLO	1,13%	11.281,76	DALLE CESTE ALBERTO Dep.
40	REVINE LAGO	1,16%	11.631,52	
41	RIESE PIO X	2,00%	19.994,42	GUIDONIN LORIS Dep.
42	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	1,65%	16.518,04	MAZZARO LUIGI Sindaco
43	SEGUSINO	1,15%	11.476,69	
44	SERNAGLIA DELLA BATT.	1,57%	15.730,54	RIZZOTTO SILVIA Dep.
45	SPRESIANO	1,96%	19.575,61	RUSSATO RICCARDO Sindaco
46	TARZO	1,43%	14.324,84	
47	TREVIGNANO	1,94%	19.378,45	FELTRIN RUGGERO Sindaco
48	TREVISO	9,85%	98.541,97	NO
49	VALDOBBIADENE	2,11%	21.104,95	ZAMBON BERNARDINO Sindaco
50	VAS	1,02%	10.233,62	MARZOCATO GERMANO Dep.
51	VEDELAGO	2,47%	24.671,55	NO
52	VIDOR	1,31%	13.063,95	CORNALI ALBINO Sindaco
53	VILLORBA	2,81%	28.118,97	BONANVISI ANDRÈ Dep.
54	VOLPAGO DEL MONTELLO	1,94%	19.389,59	TORRESAN ROBERTO Sindaco
	TOTALE QUOTE	100,00%	1.000.000,00	



Handwritten signatures and official stamps at the bottom of the page, including a circular stamp with 'SERVIZIO INTEGRATO Auto Transitorio Servizi S.R.L.' and another circular stamp with 'ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.'.

NOTHING
IS
BETTER
THAN
A
GOOD
MIND

ALLEGATO "B" REP. 80269 RACC. 28878

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE SEDE OGGETTO SOCIALE

Art. 1 - Denominazione

1.1 E' costituita ai sensi e per gli effetti dell'art.113, comma 5 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 una società a responsabilità limitata, denominata "ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL", in sigla "A.T.S. S.R.L.", totalmente partecipata da enti pubblici territoriali ricadenti nell'AATO Veneto Orientale.

1.2 La società è soggetta all'indirizzo e al controllo esercitato dagli Enti soci attraverso l'AATO Veneto Orientale (d'ora in avanti "l'Amministrazione affidante") nelle forme previste dal successivo art. 28 "Del controllo degli Enti soci".

Art. 2 - Sede

2.1 La società ha sede legale nel Comune di Montebelluna (TV).

2.2 La società potrà costituire e/o sopprimere sedi secondarie, uffici, unità locali anche in altri Comuni, purché nel territorio dell'A.A.T.O. Veneto Orientale e previo consenso dell'Amministrazione affidante.

Art. 3 - Oggetto sociale

3.1 La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dalla legge 5.1.1994, n. 36 e ss. mm. e ii..

3.2. La società può eseguire ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, attinente o connessa alle attività di cui punto 3.1, compresi lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

3.3. La società, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà effettuare tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari e immobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società aventi oggetto analogo o affine o connesso al proprio. Tali attività possono essere intraprese unicamente previo riscontro da parte dell'Autorità d'Ambito della relativa coerenza rispetto al carattere in house providing della società, secondo quanto previsto dall'art. 28 del presente statuto. La società è in ogni caso vincolata a svolgere la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione affidante e nel territorio di riferimento della stessa.

3.4 La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificatamente applicabili alle società c.d. in house providing.

Art. 4 - Modalità di affidamento delle attività.

4.1. Nel rispetto dei presupposti di cui all'art.113, comma 5, lett. C) del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, trattandosi di società a partecipazione pubblica totalitaria, la stessa può ottenere direttamente l'affidamento della gestione dei servizi e delle attività costituenti la gestione del servizio idrico integrato.



4.2. Il rapporto viene disciplinato con il contratto di servizio che dovrà tenere conto delle forme di gestione in essere, delle modalità di determinazione e versamento degli eventuali canoni dovuti dalla società, agli enti affidanti, degli obblighi ambientali della società e degli obblighi riguardanti le risorse umane utilizzate.

Art. 5 - Durata

5.1. La durata della Società è fissata fino al 31/12/2060 (trentuno dicembre duemilasessanta) e potrà essere prorogata.

TITOLO II

SOCI- CAPITALE- QUOTE- TRASFERIMENTI- PRELAZIONE-FINANZIAMENTI

Art. 6 - Soci e domiciliazione

6.1. Possono partecipare alla società solo ed esclusivamente enti pubblici territoriali purché appartenenti al medesimo AATO Veneto Orientale.

6.2. Il domicilio dei soci per quello che concerne i loro rapporti con la Società, a tutti gli effetti di legge, è quello risultante dal libro dei soci.

Art. 7 - Capitale Sociale

7.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00) diviso in partecipazioni tra i Comuni soci. Le partecipazioni di cui sopra vengono determinate per il 50% del capitale sociale sulla base della popolazione legale e per il rimanente 50% in parti uguali fra tutti i Comuni soci.

7.2. L'Assemblea dei soci può deliberare l'aumento del capitale sociale in una, o più volte ai sensi e per gli effetti dell'art. 2481bis c.c..

7.3. In caso di mancato pagamento delle quote da parte di un socio, trova comunque applicazione la disciplina dettata dalla legge; a carico del socio moroso decorre comunque l'interesse di mora in ragione d'anno pari al doppio dell'interesse legale.

Art. 8 - Partecipazioni

8.1. Le partecipazioni sono trasferibili solo tra gli enti pubblici territoriali ricadenti nell'AATO Veneto Orientale e non sono vincolabili.

8.2. Le partecipazioni non possono essere oggetto di pegno e/o usufrutto in deroga all'art. 2471-bis del c.c.

8.3. In sede di aumento del capitale sociale i soci hanno diritto alla sottoscrizione di partecipazioni di nuova emissione in proporzione al numero di partecipazioni effettivamente possedute, rilevabili dall'iscrizione nel libro dei soci alla data della deliberazione dell'aumento del capitale sociale. Il termine per l'esercizio del diritto di sottoscrizione è fissato dall'Assemblea.

Art. 9 - Fonti di finanziamento

9.1. I finanziamenti effettuati dai soci con obbligo di rimborso da parte della Società potranno essere effettuati solo nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di raccolta del risparmio tra soggetti diversi dalle banche. Tali finanziamenti si intenderanno infruttiferi di interessi, salva la facoltà delle parti di disporre diversamente.

9.2. Nel rispetto delle disposizioni di legge, la Società può emettere titoli di debito. In tal caso la competenza spetta all'assemblea che delibera con il voto favorevole dei due terzi del capitale sociale anche se la deliberazione è presa in Assemblea di seconda convocazione.

TITOLO III ORGANI DELLA SOCIETA'

Art. 10 - Organi

10.1. Sono organi della Società: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, l'organo di controllo e/o il Revisore.

Art. 11 - Assemblea

11.1 L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano della Società. L'assemblea è composta dai Comuni aderenti tramite i legali rappresentanti degli stessi. Le sue deliberazioni prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 12 - Convocazione delle assemblee

12.1 L'Assemblea è convocata presso la sede della Società, o in altro luogo purché nel territorio dell'AATO Veneto Orientale.

12.2 La convocazione dell'Assemblea è disposta dal Consiglio di Amministrazione, oppure quando ne facciano richiesta i Comuni soci che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) del capitale sociale, e che indichino nella richiesta di convocazione gli argomenti da trattare; in caso di impossibilità di tutti gli amministratori o di loro inattività, l'Assemblea può essere convocata dall'organo di controllo se nominato.

12.3 L'avviso di convocazione, da spedire ai soci, agli amministratori ed ai membri dell'organo di controllo, se nominati, a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telefax o altro sistema telematico consentito, almeno otto giorni prima dell'adunanza, deve contenere l'indicazione del luogo fissato, il giorno, l'ora, l'elenco delle materie da trattare; dovrà anche indicare altro giorno per l'eventuale seconda convocazione che non potrà avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

12.4 L'assemblea, potrà validamente riunirsi anche in mancanza delle suddette formalità, qualora sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale, tutti gli amministratori e organo di controllo se nominato, o gli amministratori e i membri dell'organo di controllo siano informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione degli argomenti. Se gli amministratori o l'organo di controllo, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da produrre al Presidente dell'assemblea e da conservarsi agli atti della società nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi ad essi.

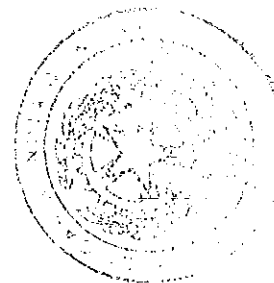
12.5 Le decisioni dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate agli Amministratori ed ai membri dell'organo di controllo, se nominati, che sono rimasti assenti nonché, se nominati, al revisore contabile e al rappresentante comune dei possessori dei titoli di debito.

Art. 13 - Intervento a rappresentanza dell'assemblea

13.1 Hanno diritto di intervenire in assemblea i soci, che risultano iscritti nel libro soci, nella persona del legale rappresentante o suo delegato.

13.2 I soci possono farsi rappresentare in assemblea soltanto da altri soci. La rappresentanza deve essere conferita per iscritto e i documenti relativi devono essere conservati dalla società.

13.3 La rappresentanza può essere conferita solo per singole assemblee con effetto anche per le successive convocazioni. Ogni socio non può rappresen-



tare in assemblea più di due soci complessivamente.

13.4 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente ove nominato. In caso di assenza o impedimento di entrambi, l'Assemblea designa tra i soci la persona incaricata di presiederla.

13.5 Spetta al Presidente dell'Assemblea:

Constatare la regolare costituzione della stessa ed accertare l'identità e la legittimazione dei presenti.

Proporre eventualmente la nomina di tre scrutatori da nominarsi dall'Assemblea.

Dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea.

Accertare e proclamare i risultati della votazione.

Nominare un segretario anche non socio che provvede alla redazione del verbale delle deliberazioni dell'Assemblea, firmato dal Presidente e dal Segretario. Qualora lo ritenga opportuno, e nei casi previsti dalla legge, il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente stesso.

Art. 14 - Competenza dell'Assemblea

14.1 L'Assemblea ha competenza sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto, fra cui:

L'approvazione del bilancio di esercizio e la distribuzione degli utili

L'approvazione della relazione programmatica, dell'organigramma, del piano degli investimenti, dei piani-programma pluriennali, del piano industriale ed i connessi documenti programmatici. L'approvazione dei disciplinari per la gestione dei servizi La carta dei servizi

L'eventuale regolamento operativo della Società

La nomina del Consiglio di Amministrazione.

La determinazione a favore degli Amministratori del compenso, del rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio e, qualora lo ritenga opportuno, del trattamento di fine mandato

La nomina del Presidente e degli altri Componenti dell'organo di controllo, del Revisore, determinandone i relativi compensi e l'eventuale loro revoca a termini di legge

Sulle modificazioni dell'atto costitutivo

Sulla nomina e sui poteri dei liquidatori

14.2 L'Assemblea inoltre delibera:

Sugli ulteriori argomenti sottoposti al suo esame dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione

Sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti

La delega al Consiglio di Amministrazione di effettuare uno o più aumenti del capitale sociale e l'eventuale emissione dei titoli di debito di cui all'art. 2483 del c.c.

La modifica della clausola di conciliazione stragiudiziale con la maggioranza di cui all'art. 34, comma 6, del D.Lgs 17/1/2003, n. 5.

14.3 L'Assemblea deve essere convocata dal consiglio di Amministrazione almeno due volte l'anno, di cui:

la prima entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro

180 giorni dalla predetta chiusura quando lo richiedono particolari esigenze e comunque con i limiti e le condizioni previsti dalla legge
la seconda entro il mese di settembre, affinché i soci siano informati sull'andamento dell'esercizio, sul piano industriale, sui documenti programmatici, sui disciplinari di servizio e per quant'altro attenga all'impatto sulla gestione operativa.

Art. 15 - Quorum costitutivi e deliberativi

15.1 L'Assemblea delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino oltre il terzo del capitale sociale,

15.2 L'Assemblea, per le decisioni che riguardano:
modificazioni dello statuto;

il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;

la nomina dei liquidatori e la determinazione dei criteri di svolgimento della liquidazione;

delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi dei soci stessi e del capitale sociale ed in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza dei soci medesimi e del capitale sociale.

Art. 16 - Amministrazione

16.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di 5 (cinque) membri, compreso il Presidente.

16.1 bis Nel rispetto della L. 135/2012, la composizione dovrà assicurare la presenza di almeno tre dipendenti delle amministrazioni titolari delle partecipazioni o dei poteri di indirizzo e vigilanza.

Per quanto riguarda, le situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità che possono interessare i componenti del consiglio d'amministrazione trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti.

I candidati dovranno far pervenire presso la sede della società il proprio curriculum vitae almeno tre giorni prima del giorno fissato per l'assemblea deputata all'elezione dell'organo amministrativo.

16.1 ter Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, la società assicura il rispetto della composizione degli organi di amministrazione secondo quanto previsto dalla legge 12 Luglio 2011 n. 120 e dal regolamento emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, di cui al DPR 30.11.2012 n. 251. Per il primo mandato la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto del numero dei componenti dell'organo e successivamente secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo. Qualora dall'applicazione di dette modalità non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

16.2 Se per qualsiasi causa viene meno la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione decade l'intero Consiglio.

Spetterà ai soci con propria decisione procedere alla nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo il Consiglio decaduto potrà compiere i soli atti



di ordinaria amministrazione.

16.3 Gli Amministratori, per quanto non disposto dagli art. 2475-ter e 2476 del c.c., sono soggetti al rispetto degli art. 2390-2391-2392 del c.c.

Art. 17- Cariche sociali - durata -cessazione

17.1 Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

17.2 La scadenza della carica del Consiglio di Amministrazione avviene in coincidenza con l'approvazione da parte dell'Assemblea del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica.

Art. 18 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

18.1 Il Consiglio di Amministrazione:

Si raduna almeno una volta al mese, nella sede legale della Società oppure altrove, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario ovvero quando sia fatta domanda scritta al Presidente da almeno due dei suoi componenti.

Viene convocato dal Presidente con lettera raccomandata, telegramma o telefax, o con idonei mezzi telematici, da spedirsi almeno tre giorni liberi prima delle adunanze, a ciascun Amministratore e membro effettivo dell'organo di controllo o Revisore se nominati. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato con gli stessi mezzi, con un preavviso di almeno 24 ore prima della data fissata per la riunione. E' regolarmente costituito anche in mancanza delle suddette formalità qualora, siano presenti tutti i suoi componenti, e se nominati, i membri dell'organo di controllo.

E' presieduto dal Presidente o, in caso di assenza e/o impedimento dal Vice Presidente.

Art. 19 Costituzione e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

19.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei componenti.

19.2 I Consiglieri non possono farsi rappresentare.

19.3 In caso di parità di voti, prevale la decisione che ha riportato il voto favorevole del Presidente o di chi presiede il Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

20.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito, salve tuttavia le limitazioni previste dal presente statuto in merito al controllo analogo esercitato dagli Enti soci attraverso l'Amministrazione affidante, dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta e più segnatamente gli sono conferite tutte le attribuzioni necessarie al raggiungimento degli scopi sociali che non siano, per legge o Statuto, riservati all'Assemblea e/o ai soci, ivi compresa la predisposizione dei progetti industriali, dei piani di sviluppo, economico e finanziari, i programmi annuali, la nomina di un comitato tecnico - scientifico.

20.2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei suoi poteri a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 c.c. ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti ovvero ad uno o più dei propri componenti, anche disgiuntamente. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria o straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal Consiglio di am-

ministrazione con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa, salve tuttavia le limitazioni previste dal presente statuto in merito al controllo analogo esercitato dagli Enti soci attraverso l'Amministrazione affidante.

Art. 21- Rappresentanza sociale

21.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio per ogni ordine di giurisdizione ed anche per giudizio di revocazione e cassazione.

21.2 Il Vice- Presidente, se nominato, sostituisce il Presidente in caso di assenza impedimento e in tali circostanze ha i medesimi poteri.

21.3 La rappresentanza spetta anche agli amministratori delegati nei limiti dei poteri loro conferiti.

Art. 22 - Organo di controllo - Revisione legale dei conti

22.1 Nei casi previsti dall'art. 2477, commi II e III C.C. la società nomina un organo di controllo, collegiale cui è affidata anche la revisione legale dei conti, il tutto nei limiti e con l'osservanza delle restanti disposizioni di cui all'art. 2477 C.C.

La retribuzione annuale dell'organo di controllo è determinata dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

22.2 In alternativa all'organo di controllo, la revisione legale dei conti della società può essere esercitata da un Revisore legale.

Il corrispettivo del revisore è determinato dai soci all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del suo ufficio.

L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

22 bis Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, la società assicura il rispetto della composizione degli organi di controllo secondo quanto previsto dalla legge 12 Luglio 2011 n. 120 e dal regolamento emanato in attuazione dell'art. 3, comma 2, di cui al DPR 30.11.2012 n. 251. Per il primo mandato la quota riservata al genere meno rappresentato è pari ad almeno un quinto del numero dei componenti dell'organo e successivamente secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei componenti dell'organo. Qualora dall'applicazione di dette modalità non risulti un numero intero di componenti degli organi di controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Art. 23 - Direttore

23.1. Agli uffici della Società, ove le dimensioni lo richiedano, può essere preposto un Direttore nominato dall'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione; all'Assemblea dei soci compete altresì la revoca, la sospensione, la rimozione e la cessazione dall'incarico. Le modalità di assegnazione dell'incarico, la

determinazione dei compensi e la durata in carica comunque a tempo determinato, saranno disciplinate dal contratto.

23.2. Il Consiglio di Amministrazione può attribuire puntuali poteri al Direttore rilasciando anche procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

23.3. Il Direttore conferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività espletata con cadenza da quest'ultimo stabilita.

TITOLO IV



ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 24 - Esercizio sociale

24.1. Gli esercizi sociali hanno inizio il primo gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Art 25 - Bilancio- Destinazione degli Utili -Ripiano delle perdite

25.1 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione redige il bilancio formato dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, oltre alla relazione sulla gestione prevista dalla legge, da sottoporre all'Assemblea entro il termine previsto dall'art. 14.3 del presente statuto.

25.2. E' fatto divieto di distribuire acconti sugli utili. L'eventuale distribuzione ai soci degli utili realmente conseguiti e risultanti da bilancio regolarmente approvato sarà effettuata con modalità e termini fissati dall'assemblea.

25.3. In caso di perdita di esercizio gli Organi della società assumeranno i provvedimenti previsti per legge.

TITOLO V NORME FINALI

Art. 26 - Scioglimento e liquidazione

26.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e la nomina di uno o più liquidatori, determinandone le attribuzioni, i poteri e i compensi attenendosi alle disposizioni di legge.

Art. 27 - Recesso

27.1. Il socio può recedere dalla Società nei casi previsti dalla legge.

Art 28 -Del controllo degli Enti soci

28.1 Il controllo sulla società riguarda i servizi alla stessa affidati dall'Autorità d'Ambito, anche al fine di assicurarne la correttezza, la trasparenza, l'efficienza e l'economicità della gestione amministrativa e finanziaria, nonché la definizione delle strategie e degli indirizzi dell'attività sociale al fine di garantire un controllo preventivo e successivo, diretto e indiretto dei servizi affidati. Tale controllo viene esercitato dagli Enti soci -oltre che mediante le specifiche competenze riservate dall'art 14 del presente statuto all'assemblea - attraverso l'Autorità d'Ambito.

28.2 L'assemblea dell'AATO è sede di informazione e di consultazione tra i soci e costituisce lo strumento per il coordinamento amministrativo di tutti i Comuni che partecipano alla Società ed esercitano su di essa, attraverso l'Autorità d'Ambito, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

28.3 Devono essere preventivamente comunicati all'Autorità d'Ambito l'ordine del giorno dell'Assemblea societaria ove permettere all'Amministrazione affidante di proporre modifiche o integrazioni relative ad argomenti connessi all'erogazione di uno o più servizi affidati alla Società. A tali fini il Presidente del Consiglio di amministrazione trasmette all'Amministrazione affidante l'ordine del giorno almeno 7 giorni prima della seduta,

28.4 All'Amministrazione affidante compete l'autorizzazione preventiva dei seguenti atti della Società:

- a) relazione programmatica, organigramma, piano degli investimenti, piani programma pluriennali;
- b) atti o fatti che comportino o da cui possa derivare un impegno finanziario di valore superiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e salvo si tratti di in-

terventi inseriti nei piani di cui al comma 3 lett. a) del presente articolo che costituiscono diretta attuazione di quanto previsto da atti di programmazione dell'Autorità d'Ambito o di pagamenti di natura obbligatoria;

c) modifiche statutarie e altri atti o fatti che possano essere causa della perdita dei requisiti necessari per il mantenimento dell'affidamento in house;

d) disciplinari per la gestione dei servizi.

28.5 A tal fine la Società metterà tempestivamente a disposizione dell'Autorità d'Ambito gli atti che necessitano del suddetto parere. In ogni caso, il bilancio deve essere comunicato dalla Società all'AATO, con la relazione, almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.

28.6 All'Autorità d'Ambito compete, infine, l'esercizio dell'attività di vigilanza e di controllo sulla Società anche al fine di verificare l'efficienza e l'economicità della gestione, nonché lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti di programmazione della società, attraverso:

a) l'audizione almeno una volta all'anno avanti all'assemblea dell'AATO del Presidente del consiglio di amministrazione della Società ovvero di un suo delegato;

b) l'esercizio dei poteri di cui al comma 2 dell'art. 2476 c.c, salvo l'esercizio da parte di ciascun socio;

c) comunque, la richiesta ai competenti organi della Società di esibizione e trasmissione di atti e documenti inerenti all'attività di erogazione dei servizi affidati ovvero a specifici atti o fatti che abbiano inciso, o che siano capaci di incidere, sul conseguimento degli standard di qualità, quantità e fruibilità dei medesimi servizi pubblici.

Art. 29 - Controversie societarie: conciliazione stragiudiziale

29.1. Tutte le controversie tra soci, tra soci e società, nonché quelle promosse da e nei confronti di amministratori, liquidatori e membri dell'organo di controllo, comunque relative al rapporto sociale saranno risolte in via definitiva in conformità al Regolamento di mediazione/arbitrato di Curia Mercatorum.

Il Tribunale arbitrale sarà integralmente nominato dalla Corte per la Risoluzione delle Controversie di Curia Mercatorum.

29.2 Le modifiche del contenuto della presente clausola devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza prevista dall'art. 34, comma 6, del D.Lgs. 17/1/2003, n.5.

Art. 30 - Foro competente

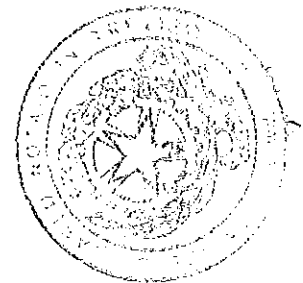
30.1. Qualsiasi controversia, non passibile di clausola di conciliazione, che dovesse insorgere tra i soci, gli amministratori, i membri dell'organo di controllo, il revisore contabile/società di revisione, i liquidatori e la società oppure tra i soci, ivi compresa anche l'esistenza, la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto, sarà demandata al giudizio del Foro ove ha sede legale la società.

Art. 31 Computo dei termini

31.1. Tutti i termini previsti dal presente statuto vanno computati con riferimento al concetto di "giorni liberi", con ciò intendendosi che non si considera, al fine del valido decorso del termine prescritto, nè il giorno iniziale nè quello finale.

Art. 32 - Patti parasociali

32.1 I patti, in qualunque forma stipulati, devono essere comunicati alla so-



cietà e dichiarati in apertura di ogni assemblea.

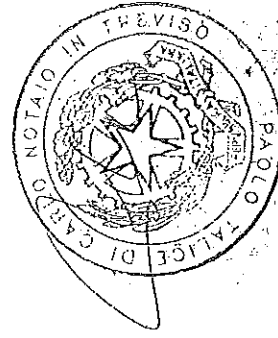
Art. 33 - Rinvio alla legge

33.1 Per tutto quanto non è espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del c.c. e delle leggi vigenti in materia.

F.to Marco Fighera

" Paolo Talice

ALLEGATO "C" Repertorio N. 85269
Raccolta N. 28878



[Handwritten signature]

COMUNE	INDIRIZZO	CAP	CITTA	PROV	PERCENTUALE	DIFF SUL TOTALE	quota su 2.500.000
ALANO DI PIAVE	PIAZZA MARTIRI 12	32031	ALANO DI PIAVE	BL	1,24	98,76	31.000,00
ALTIVOLE	VIA ROMA 2	31030	ALTIVOLE	TV	1,61	98,39	40.250,00
ARCADE	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III 1	31030	ARCADE	TV	1,31	98,69	32.750,00
ASOLO	PIAZZA G. D'ANNUNZIO 1	31011	ASOLO	TV	1,77	98,23	44.250,00
BORSO DEL GRAPPA	PIAZZA G. MARCONI 10	31030	BORSO DEL GRAPPA	TV	1,48	98,52	37.000,00
BREDA DI PIAVE	PIAZZA D. OLIVI 16	31030	BREDA DI PIAVE	TV	1,63	98,37	40.750,00
CAERANO DI SAN MARCO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	31031	CAERANO DI SAN MARCO	TV	1,71	98,29	42.750,00
CARBONERA	VIA ROMA 27	31030	CARBONERA	TV	2,02	97,98	50.500,00
CASTELCUCCO	V.LE PAPA GIOVANNI XXIII 2	31030	CASTELCUCCO	TV	1,14	98,86	28.500,00
CASTELFRANCO VENETO	VIA F.M. PRETI 36	31033	CASTELFRANCO VENETO	TV	4,43	95,57	110.750,00
CASTELLO DI GODEGO	VIA G. MARCONI 58	31030	CASTELLO DI GODEGO	TV	1,63	98,37	40.750,00
CAVASO DEL TOMBA	VIA SAN PIO X 4	31034	CAVASO DEL TOMBA	TV	1,23	98,77	30.750,00
CISON DI VALMARINO	PIAZZA ROMA 1	31030	CISON DI VALMARINO	TV	1,21	98,79	30.250,00
CORNUDA	PIAZZA GIOVANNI XXIII 1	31041	CORNUDA	TV	1,57	98,43	39.250,00
CRESPANO DEL GRAPPA	VIA IV NOVEMBRE 31	31017	CRESPANO DEL GRAPPA	TV	1,41	98,59	35.250,00
CROCIETTA DEL MONTELLO	VIA SANT'ANDREA 1	31035	CROCIETTA DEL MONTELLO	TV	1,56	98,44	39.000,00
FARRA DI SOLIGO	VIA PATRIOTTI 52	31010	FARRA DI SOLIGO	TV	1,81	98,19	45.250,00
FOLLINA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 5	31051	FOLLINA	TV	1,33	98,67	33.250,00
FONTE	VIA MONTEGRAPPA 41	31010	FONTE	TV	1,54	98,46	38.500,00
GIAVERA DEL MONTELLO	PIAZZA ARDITI 6	31040	GIAVERA DEL MONTELLO	TV	1,41	98,59	35.250,00
ISTRANA	VIA SAN PIO X 13	31036	ISTRANA	TV	1,79	98,21	44.750,00
LORIA	PIAZZA MARCONI 1	31037	LORIA	TV	1,79	98,21	44.750,00
MASERADA SUL PIAVE	VIALE A. CACCIANIGA 77	31052	MASERADA SUL PIAVE	TV	1,47	98,53	36.750,00
MASER	PIAZZALE MUNICIPIO 1	31010	MASER	TV	1,77	98,23	44.250,00
MIANE	VIA GIACOMO MATTEOTTI 1	31050	MIANE	TV	1,31	98,69	32.750,00
MONFUMO	VIA CHIESA MONFUMO 12	31010	MONFUMO	TV	1,09	98,91	27.250,00
MONTEBELLUNA	CORSO MAZZINI 118	31044	MONTEBELLUNA	TV	3,99	96,01	99.750,00
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	PIAZZA DELLA VITTORIA 14	31010	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	1,22	98,78	30.500,00
MUSSOLENTE	PIAZZA DELLA VITTORIA 1	36065	MUSSOLENTE	VI	1,67	98,33	41.750,00
NERVESA DELLA BATTAGLIA	PIAZZA LA PIAVE 1	31040	NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	1,67	98,33	41.750,00
PADERNO DEL GRAPPA	PIAZZA MADONNINA DEL GRAPPA	31010	PADERNO DEL GRAPPA	TV	1,15	98,85	28.750,00
PAESE	VIA SENATORE PELLEGRINI 4	31038	PAESE	TV	2,98	97,02	74.500,00
PEDEROBBA	PIAZZA CASE ROSSE 14	31040	PEDEROBBA	TV	1,71	98,29	42.750,00
PIEVE DI SOLIGO	VIA VACCARI 2	31053	PIEVE DI SOLIGO	TV	2,12	97,88	53.000,00
PONZANO VENETO	VIA G.B. CIOGNA 1	31050	PONZANO VENETO	TV	2,02	97,98	50.500,00
POSSAGNO	VIA A.CANOVA 84	31054	POSSAGNO	TV	1,15	98,85	28.750,00
POVEGLIANO	BORGO S. DANIELE 26	31050	POVEGLIANO	TV	1,38	98,62	34.500,00
QUERO	PIAZZA G. MARCONI 1	32030	QUERO	BL	1,18	98,82	29.500,00
REFRONTOLO	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 1	31020	REFRONTOLO	TV	1,13	98,87	28.250,00
REVINE LAGO	STRADA DEI LAGHI 22	31020	REVINE LAGO	TV	1,16	98,84	29.000,00
RIESE PIO X	VIA SARTO 31	31039	RIESE PIO X	TV	2,00	98,00	50.000,00
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	VIA ROMA 1	31020	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	1,65	98,35	41.250,00
SEGUSINO	CORTE FINADRI 1	31040	SEGUSINO	TV	1,15	98,85	28.750,00
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	PIAZZA DEL POPOLO 1	31020	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	1,57	98,43	39.250,00
SPRESIANO	PIAZZA RIGO 10	31027	SPRESIANO	TV	1,96	98,04	49.000,00
TARZO	VIA ROMA 42	31020	TARZO	TV	1,43	98,57	35.750,00
TREVIGNANO	PIAZZA MUNICIPIO 6	31040	TREVIGNANO	TV	1,94	98,06	48.500,00
TREVISO	VIA MUNICIPIO 16	31100	TREVISO	TV	9,85	90,15	246.250,00
VALDOBBIADENE	PIAZZA MARCONI 1	31049	VALDOBBIADENE	TV	2,11	97,89	52.750,00
VAS	PIAZZA I NOVEMBRE 41	32030	VAS	BL	1,02	98,98	25.500,00
VEDELAGO	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1	31050	VEDELAGO	TV	2,47	97,53	61.750,00
VIDOR	PIAZZA FAUSTO ZADRA 1	31020	VIDOR	TV	1,31	98,69	32.750,00
VILLORBA	PIAZZA UMBERTO I 1	31020	VILLORBA	TV	2,81	97,19	70.250,00
VOLPAGO DEL MONTELLO	VIA SCHIAVONESCA NUOVA 88	31040	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	1,94	98,06	48.500,00
					100		2.500.000,00

